

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

Dipartimento dell'Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la Legge Regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I<sup>^</sup>/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 05/04/2022 n. 9 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3” (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato;
- VISTA** la deliberazione n. 264 del 24/05/2022 “Nota di variazione al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024' a seguito dell'approvazione del disegno di legge riguardante ‘Legge di stabilità regionale 2022/2024’;
- VISTA** la legge regionale 25/05/2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022-2024” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28/05/2022, Parte I;
- VISTA** la legge regionale 25/05/2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla G.U.R.S. n.24 del 28 maggio 2022, Parte I, Suppl. Ord;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la Legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il Decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il Decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)";
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11/05/2015, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164" ed in particolare l'art. 5 del medesimo decreto presidenziale, recante "Aggiornamento del piano di utilizzo" ;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il Decreto Legislativo 08/11/2021, n.199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTA** la Legge Regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è

stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 e il relativo D.P.Reg. 9/03/2009, con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la Legge Regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge Regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 116/Gab del 27/05/2022; prorogati fino al 31 dicembre 2022, con decreto assessoriale n. 170/GAB del 26/07/2022 per i componenti della C.T.S. nominati con decreto assessoriale n. 311/GAB del 23/07/2019;
- VISTA** la Legge Regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e

14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la Legge Regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la Delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la Legge Regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento

ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006";

**VISTO** il proprio D.A. 784/GAB del 19/08/2020 recante giudizio positivo di compatibilità ambientale con condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al Progetto "Realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6.000 kwp e di tutte le opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi nel Comune di Mazara del Vallo [en83]", proposto dalla Società EDERA SOL SRL;

**VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 63088 del 20/09/2021 con la quale il proponente ha presentato, tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> -codice istanza 1450), istanza di verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.A 784/GAB del 19/08/2020, relativo al "Progetto per la Realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6.000 kwp e di tutte le opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi nel Comune di Mazara del Vallo [en83]", Sigla Progetto: TP\_012\_IF01615 , proposto dalla Società **EDERA SOL SRL**- (PIVA: 10416020963), via Mercato 3, Milano (MI) CAP 20121- PEC [ederasol@unapec.it](mailto:ederasol@unapec.it), allegando allo scopo la documentazione necessaria alla valutazione.

**VISTA** la nota prot. DRA prot. n. 64924 del 27/09/2021 con la quale il Servizio 1 D.R.A., esaminata la documentazione trasmessa dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza a tutte le amministrazioni e gli Enti interessati, nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 7/2019;

**VISTO** il Parere n. 5/2022 di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, alle prescrizioni contenute nel provvedimento D. A. n. 784/GAB del 10/08/2020, reso dalla Sottocommissione Energia della CTS nella seduta del 23/03/2022, notificato con nota Prot. 26437 del 15/04/2022;

**ACQUISITO** il parere della dalla Sottocommissione Energia della CTS con Parere n. 5/2022 S02 del 23/03/2022, composto da n. 18 pagine e trasmesso con nota acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 19881 del 24/03/2022, riportante l'attestazione dei presenti alla suddetta adunanza a firma del segretario e del presidente della C.T.S. recante il seguente esito :

- La condizione ambientale n. 1 è ottemperata.
- Le condizioni ambientali n. 2 e n. 3 sono parzialmente ottemperate;
- La condizione ambientale n. 4 non è di competenza di questa CTS in quanto l'Ente vigilante è ARPA Sicilia, come da D.D.G. n.784 del 19.08.2020;
- Le condizioni ambientali n. 5 e n. 6 sono ottemperate;
- La condizione ambientale n. 7 al momento non è ottemperabile. Permane la competenza dei Beni Culturali e Ambientali di Trapani, come indicato nel D.D.G. n.784 del 19.08.2020.
- La condizione ambientale n. 8 non è al momento ottemperabile.
- La condizione ambientale n. 9 è ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e non ottemperabile per la fase di esercizio.
- La condizione ambientale n. 10 non è al momento ottemperabile;

**VISTA** la nota prot. DRA n.23437 del 15/04/2022 con la quale il Servizio 1 del D.R.A ha trasmesso alla Società proponente il Parere n. 5/2022 S02 del 23/03/2022 al fine di "fornire ogni documentazione utile al superamento delle ottemperanze parziali (condizioni ambientali punti 2 e 3)"

**VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 34550 del 12/05/2022, con la quale la Società proponente ha riscontrato il Parere n. 5 del 23/03/2022;

**VISTA** la nota al prot. DRA n. 35567 del 17/05/2022, con la quale il Servizio 1 del D.R.A ha trasmesso alla CTS il riscontro al Parere n.5/2022 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - Sottocommissione Energia del 23/03/2022, prodotto dalla Società proponente;

**VISTO** il Parere n. 17/2022 di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii,

alle prescrizioni contenute nel provvedimento D. A. n. 784/GAB del 10/08/2020, reso dalla Sottocommissione Energia della CTS nella seduta del del 30/06/2022

**ACQUISITO** il parere della dalla Sottocommissione Energia della CTS con Parere 17/2022 del 30/06/2022, composto da n. 11 pagine e trasmesso con nota acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 48895 del 01/07/2022, riportante l'attestazione dei presenti alla suddetta adunanza a firma del segretario e del presidente della C.T.S. recante il seguente esito :

- Le condizioni ambientali n. 1, 5 e 6 sono già state ottemperate, secondo quanto riportato dal Parere n.5/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA in data 23/03/2022.
- Le condizioni ambientali n. 2 e n. 3 sono ottemperate.
- La condizione ambientale n. 4, secondo quanto già riportato dal Parere n.5/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA in data 23/03/2022, non è di competenza di questa CTS in quanto l'Ente vigilante è ARPA Sicilia, come da D.D.G. n.784 del 19.08.2020.
- La condizione ambientale n. 7, secondo quanto già riportato dal Parere n.5/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA in data 23/03/2022, non è di competenza di questa CTS in quanto l'Ente vigilante è la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani, come indicato nel D.D.G. n.784 del 19.08.2020.
- La condizione ambientale n. 8 non è al momento ottemperabile, secondo quanto già riportato dal Parere n.5/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA in data 23/03/2022.
- La condizione ambientale n. 9 è ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e non ottemperabile per la fase di esercizio, secondo quanto già riportato dal Parere n.5/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA in data 23/03/2022.
- La condizione ambientale n. 10 non è al momento ottemperabile, secondo quanto già riportato dal Parere n.5/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA in data 23/03/2022

**VISTA** la nota al prot. DRA n. 54440 del 20/07/2022, con la quale il Servizio 1 del D.R.A ha trasmesso alla CTS in quanto *“essendo trascorsi 30 giorni senza che ARPA Sicilia abbia provveduto all'espressione del parere di competenza, si richiede a codesta Commissione , ai sensi dell'art. 3 del protocollo di intesa approvato con DDG n.195 del 26/03/2020, di esprimersi sull'ottemperanza della condizione ambientale n. 4. Altresì si chiede di esprimersi sull'ottemperanza della condizione 7”*;

**VISTA** la nota acquisita al prot DRA n 59955 del 08/08/2022 con la quale la Società proponente ha richiesto all'Arpa Sicilia di esprimersi per gli aspetti di competenza;

**VISTA** la nota prot DRA n 62519 del 25/08/2022 con la quale l'ARPA come da valutazione della U.O.S. Bonifiche di questa Agenzia, il documento “EN83 – Piano terre e rocce da scavo” (elaborato avente codice “EN83-CR-2007-01 – Rev. 01 del 2022/01/04”) risulta conforme alla normativa di riferimento D.P.R. n. 120/2017, pertanto la condizione ambientale n. 4 può considerarsi ottemperata;

**VISTO** il Parere n. 23/2022 di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, alle prescrizioni contenute nel provvedimento D. A. n. 784/GAB del 10/08/2020, reso dalla Sottocommissione Energia della CTS nella seduta del 28/09/2022

**ACQUISITO** il parere della dalla Sottocommissione Energia della CTS con Parere 23/2022 del 28/09/2022, composto da n. 10 pagine e trasmesso con nota acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 71596 del 04/10/2022, riportante l'attestazione dei presenti alla suddetta adunanza a firma del segretario e del presidente della C.T.S. recante il seguente esito :

- Le condizioni ambientali n. 1, 5 e 6 sono già state ottemperate, secondo quanto riportato dal Parere n.5/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA in data 23/03/2022.
- Le condizioni ambientali n. 2 e n. 3 sono già state ottemperate, secondo quanto riportato dal Parere

n.17/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA in data 30/06/2022.

- La condizione ambientale n. 4 è ottemperata.
- La condizione ambientale n. 7 non è al momento ottemperabile, perché relativa alla fase post operam.
- La condizione ambientale n. 8 non è al momento ottemperabile, secondo quanto già riportato dal Parere n.5/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA in data 23/03/2022.
- La condizione ambientale n. 9 è ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e non ottemperabile per la fase di esercizio, secondo quanto già riportato dal Parere n.5/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA in data 23/03/2022.
- La condizione ambientale n. 10 non è al momento ottemperabile, secondo quanto già riportato dal Parere n.5/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA in data 23/03/2022.

**RITENUTO** sulla base di quanto esposto di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento positivo riguardo l'ottemperanza alle prescrizioni nn. 1,2,3,4,5,6 (limitatamente alla fase di progettazione esecutiva) e le condizioni ambientale n. 7, 8, 10 non sono al momento ottemperabili, la condizione ambientale n. 9 è ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e non ottemperabile per la fase di esercizio, contenute nel provvedimento D. A. n. 784/GAB del 19/08/2020 per il "*Progetto per la Realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6.000 kwp e di tutte le opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi nel Comune di Mazara del Vallo [en83]*", Sigla Progetto: TP\_012\_IF01615, proposto dalla proposto dalla Società **EDERA SOL SRL**- (PIVA: 10416020963), via Mercato 3, Milano (MI) CAP 20121- PEC [ederasol@unapec.it](mailto:ederasol@unapec.it),

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizione

## DECRETA

### Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si esprime parere positivo riguardo la verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 contenute nel provvedimento D.A. n. 784/GAB del 19/08/2020, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii nell'ambito della procedura di cui all'art.27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (P.A.U.R.) per il "*Progetto per la Realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6.000 kwp e di tutte le opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi nel Comune di Mazara del Vallo [en83]*", Sigla Progetto: TP\_012\_IF01615, proposto dalla proposto dalla Società **EDERA SOL SRL**- (PIVA: 10416020963), via Mercato 3, Milano (MI) CAP 20121- PEC [ederasol@unapec.it](mailto:ederasol@unapec.it);

### Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere n. 5/2022 S02 del 23.03.2022, costituito da n. 18 pagine, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1 e l'attestazione dei presenti, il parere n.17/2022, SO2 del 30/06/2022, il Parere n. 23/2022 S02 del 28/09/2022, e la nota dell'ARPA Sicilia acquisita al prot DRA n 62519 del 25/08/2022 con la quale ha trasmesso il parere di competenza per quanto concerne la condizione ambientali n. 4;

### Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti agli elaborati depositati presso questo Assessorato.

#### **Articolo 4**

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative anche alle macrofasi corso d'opera e post-operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D. A. n. 784/GAB del 19/08/2020.

#### **Articolo 5**

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

#### **Articolo 6**

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 7**

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana ([www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente](http://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente)) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21, sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), **Codice Procedura n. 1615** ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 13/10/2022

F.to

L'Assessore

*On.le Avv. Salvatore Cordaro*